

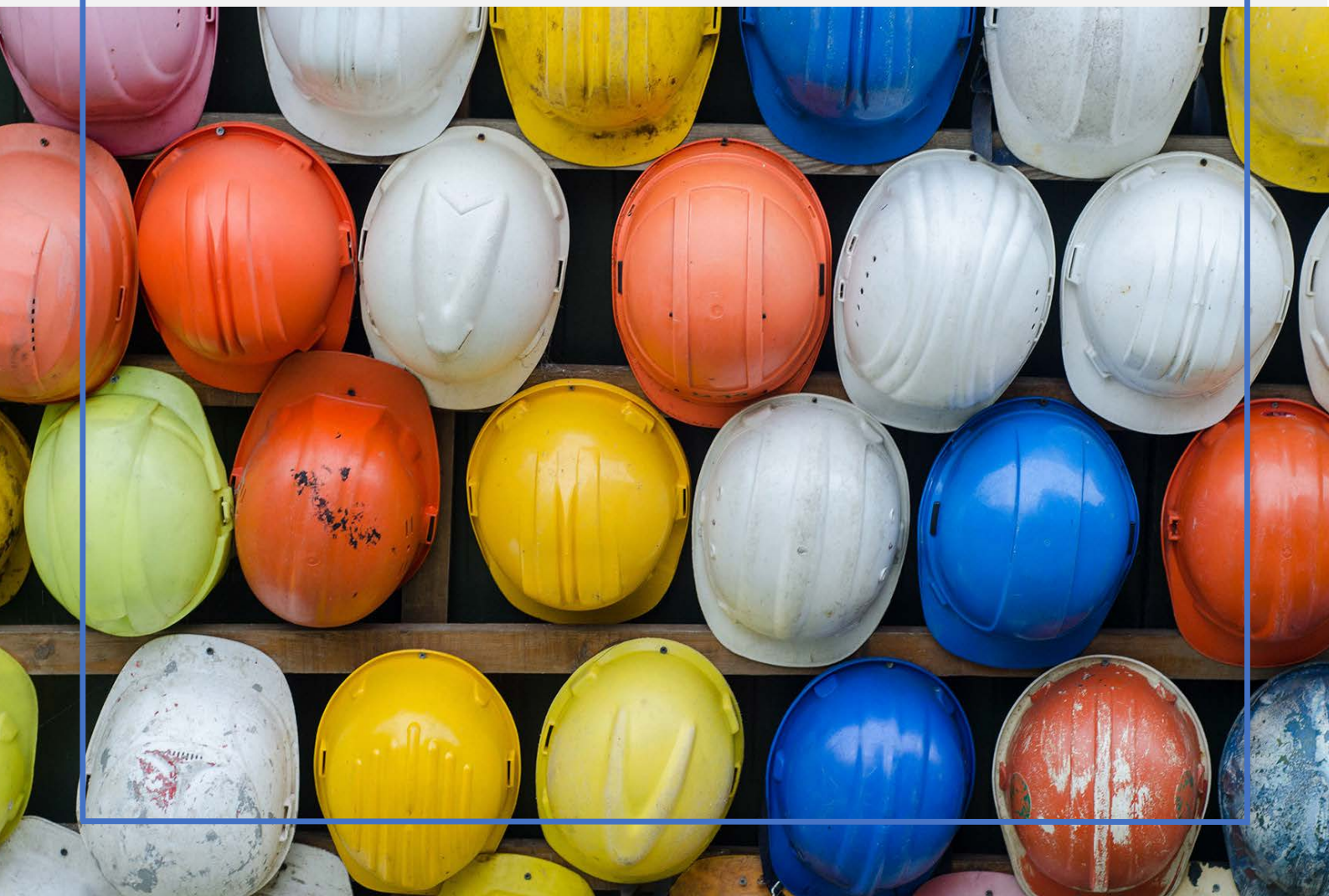
# Linee guida

## Accordo bilaterale: Portogallo-Francia

"Accordo di cooperazione amministrativa tra il Ministero del lavoro della Repubblica francese e il Ministero del lavoro, della solidarietà e della sicurezza sociale della Repubblica portoghese in materia di distacco di lavoratori e di prevenzione del lavoro sommerso"

*Autori: Luísa Veloso, Joana Marques, Catarina Sales Oliveira (ISCTE-IUL)*

Febbraio 2021



## Rischi o preoccupazioni oggetto dell'accordo

L'accordo di cooperazione amministrativa tra il Ministero del lavoro della Repubblica francese e il Ministero del lavoro, della solidarietà e della sicurezza sociale della Repubblica portoghese in materia di distacco di lavoratori e di prevenzione del lavoro sommerso è stato firmato nel 2017. Per quanto riguarda il Portogallo, esso coinvolge l'ACT – l'autorità competente per le condizioni di lavoro – e l'Istituto nazionale della previdenza sociale.

I principali rischi e preoccupazioni affrontati dall'accordo sono:

- la necessità di garantire l'efficace protezione dell'occupazione, della salute e della sicurezza e delle condizioni di lavoro dei lavoratori distaccati nello svolgimento delle proprie mansioni nel territorio della controparte;
- la necessità di eliminare i rischi di infortuni sul lavoro e le malattie professionali;
- la necessità di garantire la tutela dei diritti dei lavoratori nei casi di lavoro sommerso.

## Obiettivi

I principali obiettivi dell'accordo sono i seguenti:

- rafforzare la cooperazione bilaterale tra il Ministero del lavoro della Repubblica francese e il Ministero del lavoro, della solidarietà e della sicurezza sociale della Repubblica portoghese per quanto riguarda il distacco di lavoratori e il lavoro sommerso;
- tutelare i diritti e le condizioni di lavoro dei lavoratori distaccati nei territori delle Parti (incluso in caso di lavoro sommerso).

## "Business case" per l'adozione dell'accordo dal punto di vista delle parti interessate

L'accordo risponde alle seguenti esigenze:

Lavoratori:	La tutela dei diritti e delle condizioni di lavoro dei lavoratori distaccati, anche in caso di lavoro sommerso.
Imprese:	La necessità di informazioni sulla legislazione della controparte in materia di distacco e lavoro sommerso.
Sindacati:	La necessità di informazioni sulla legislazione della controparte in materia di distacco e lavoro sommerso.
Organizzazioni datoriali:	La necessità di informazioni sulla legislazione della controparte in materia di distacco e lavoro sommerso.
Enti bilaterali:	N.D.
Attori istituzionali:	La necessità di supporto metodologico e di formazione.

Tutte le informazioni pertinenti sono disponibili online. L'ACT promuove varie azioni per la diffusione di informazioni rivolte ai lavoratori, alle imprese, ai sindacati e alle organizzazioni dei datori di lavoro.

## Caratteristiche principali

Entrambe le parti hanno concordato e attuato le seguenti azioni di cooperazione operativa:

- 1) organizzazione di sessioni informative sulla legislazione francese e portoghese in materia di distacco di lavoratori e di lavoro sommerso per le imprese di entrambi gli Stati;
- 2) redazione di documenti informativi sulla legislazione francese e portoghese per le imprese, i lavoratori, le organizzazioni professionali e i sindacati;
- 3) sviluppo di supporti metodologici per gli ispettorati del lavoro e i loro partner istituzionali;
- 4) organizzazione di ispezioni congiunte in Francia o Portogallo, a cui partecipano ispettori del lavoro invitati in qualità di osservatori;
- 5) organizzazione di sessioni di formazione congiunte.

Inoltre, entrambe le parti si impegnano a organizzare una riunione annuale per la definizione di azioni congiunte di cooperazione a livello operativo. Le riunioni sono organizzate alternativamente in Francia e Portogallo. Esse rappresentano inoltre un momento per valutare le attività congiunte in corso.

## Processo di adozione e ruolo delle diverse parti interessate coinvolte

L'accordo è il risultato di un processo di negoziazione tra i due governi, a livello dei Ministeri del lavoro.

La governance dell'accordo prevede le seguenti procedure:

- 1) una riunione annuale con la partecipazione delle autorità ispettive, dei ministeri del lavoro e delle istituzioni di previdenza sociale di entrambi i Paesi per definire azioni congiunte di cooperazione a livello operativo e valutare le azioni in corso. Le riunioni annuali si svolgono alternativamente in Francia e Portogallo;
- 2) un comitato direttivo composto da membri degli ispettorati di ciascun Paese che si riuniscono annualmente e discutono le attività sviluppate e quelle da sviluppare, vale a dire ispezioni congiunte e diffusione di informazioni (l'ultimo comitato ha avuto luogo nel marzo 2020);
- 3) nel gennaio 2020 si è svolto un [seminario](#) pubblico per discutere del distacco e della mobilità. Il seminario ha coinvolto sia le autorità pubbliche sia le parti interessate. Hanno partecipato anche le autorità ispettive del Lussemburgo e del Belgio;
- 4) è stato creato un [documento](#) con informazioni relative al quadro giuridico da diffondere tra le imprese francesi che desiderano distaccare lavoratori in Portogallo; nonché un [opuscolo](#), creato dalla DGT/Francia, relativo al quadro giuridico da diffondere tra le imprese portoghesi che desiderano distaccare lavoratori in Francia. I documenti sono disponibili in entrambe le lingue (portoghese e francese);
- 5) lo sviluppo di ispezioni congiunte. L'obiettivo è quello di ampliare le ispezioni congiunte, ma ciò richiede un sostegno finanziario.

Le autorità responsabili dell'elaborazione e dell'attuazione dell'accordo sono:

- in Francia, la Direzione generale del lavoro, tramite l'Ispettorato del lavoro;
- in Portogallo, l'ACT, l'autorità competente per le condizioni di lavoro, e l'Istituto nazionale della previdenza sociale, ciascuno secondo i propri ambiti di competenza.

La cooperazione concernente lo scambio di informazioni sul distacco tra gli ispettorati del lavoro è realizzata attraverso le autorità competenti registrate presso il sistema di informazione del mercato interno (IMI).

## Aspetti giuridici a livello comunitario e nazionale che agevolano o ostacolano l'accordo

L'accordo si fonda su:

- la Carta sociale europea, tenendo conto delle riserve di entrambe le parti;
- la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea (in particolare l'articolo 15 relativo alla libertà professionale e al diritto al lavoro nel territorio degli Stati membri dell'UE e l'articolo 31 relativo a condizioni di lavoro giuste ed eque);
- la direttiva 96/71/CE relativa al distacco dei lavoratori nell'ambito di una prestazione di servizi;
- la direttiva 2014/67/UE concernente l'applicazione della direttiva 96/71/CE;
- la direttiva 95/46/CE relativa alla tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;
- la Convenzione dell'Organizzazione internazionale del lavoro n. 181 sulle agenzie per l'impiego private (1997) (in particolare l'articolo 8 sulla protezione dei lavoratori migranti).

Non sono stati identificati aspetti che favoriscano o ostacolino l'accordo.

## Azioni attuate per affrontare gli ostacoli

Nessuna in particolare.

## Risultati dell'accordo

I principali risultati dell'accordo sono:

- a) la condivisione e la discussione di informazioni;
- b) lo sviluppo di attività ispettive congiunte;
- c) la diffusione di informazioni pertinenti.

Più in dettaglio, i principali risultati finora raggiunti sono:

- l'istituzione di un comitato direttivo che si è riunito per la prima volta nel 2018 e si riunisce annualmente per valutare e monitorare l'accordo;
- la creazione di un gruppo di agenti di prossimità in entrambi i Paesi responsabili della definizione degli accordi, come definito l'11-12 dicembre 2019;
- la pubblicazione del documento elettronico "Distacco temporaneo in Francia: quali sono i tuoi diritti e obblighi ai sensi della legislazione in materia di lavoro?", al fine di diffondere le informazioni tra le imprese portoghesi che distaccano lavoratori in Francia;
- un programma di scambio per ispettori del lavoro.

## RIGUARDO AL PROGETTO ISA

Il Progetto ISA mira a promuovere e rafforzare la cooperazione internazionale tra le autorità e le parti interessate coinvolte nel distacco di lavoratori nel settore edile, favorendo la creazione di accordi di scambio di informazioni per monitorare e facilitare il distacco di lavoratori.

Il progetto riunisce partner di sette Paesi europei ed eredita i risultati dei precedenti progetti Post-Lab ed EU Post Lab, che hanno identificato ostacoli alla cooperazione internazionale nonché pratiche promettenti che coinvolgono organismi di contrasto e parti sociali.

Al fine di superare i limiti esistenti, il progetto ISA seleziona e valuta una serie di accordi, esplorandone i risultati e i limiti e proponendo, se del caso, soluzioni per il futuro.

[www.isaproject.eu](http://www.isaproject.eu)



Il progetto viene sviluppato grazie al supporto finanziario della Commissione europea.

I pareri qui espressi riflettono solo il parere degli autori.

La Commissione europea non è responsabile per qualsiasi uso che possa essere fatto delle informazioni quivi contenute.